

**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

**ALLEGATO A****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL RENDICONTO GENERALE 2013**

Il Rendiconto Generale 2013, trasmesso all'esame del Collegio dei Revisori dei conti con nota del Direttore f.f. dell'Ufficio Contabilità generale e bilancio n. 0045841 del 18 giugno 2014, controfirmata dal Direttore Generale, e note del Direttore Generale n. 514 e n. 609 (entrambi protocolli interni) del 20 giugno 2014, si compone dei seguenti documenti e relativi allegati previsti dall'art. 43, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza:

- a) La Nota Integrativa
- b) Il Conto di Bilancio
  - il rendiconto finanziario decisionale
  - il rendiconto finanziario gestionale
- c) Il Conto Economico
- d) Lo Stato Patrimoniale
- e) Relazione del Presidente a finalità illustrative e sulla gestione

Sono altresì allegati alla documentazione pervenuta il rendiconto finanziario decisionale riclassificato per funzioni obiettivo, i saldi di cassa al 31.12.2013, il riepilogo dei movimenti di cassa 2013 per codifica SIOPE, la situazione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, l'elenco degli immobili del CNR e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, il quadro riepilogativo dei mutui in ammortamento, la composizione delle immobilizzazioni materiali e relativi movimenti, il quadro riepilogativo degli ammortamenti, la situazione amministrativa, la Relazione illustrativa del Presidente dell'Ente sulla gestione 2013, con la sintesi dei risultati conseguiti.

## ASPETTI GENERALI INERENTI ALLA GESTIONE

In via preliminare è d'obbligo sottolineare come i Regolamenti di organizzazione e funzionamento, del personale e di amministrazione, contabilità e finanza risultino ancora da redigere – a seguito della approvazione dello Statuto del CNR avvenuta con DPCNR n. 000018 del 10 marzo 2011, G.U. n. 90 del 19 aprile 2011 – ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 213 del 31.12.2009. In particolare, il Regolamento di organizzazione e funzionamento è in fase avanzata di elaborazione, ma non è ancora giunto a definitivo perfezionamento. Pertanto, l'Ente continua ad applicare in via transitoria, per quanto compatibili, i Regolamenti preesistenti, giusta previsioni recate dall'art. 21 dello Statuto.

Ciò posto, il quadro normativo di riferimento del Rendiconto generale è rappresentato ancora dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza adottato con D.P.CNR in data 4.05.2005, prot. n. 0025934. Il predetto Regolamento risponde alle regole generali di contabilità pubblica (dettate, in via generale per gli enti pubblici, dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, recante *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70"*), ancorché presenti talune specificità. Queste ultime consistono essenzialmente nella rappresentazione della allocazione delle risorse e nella consuntivazione delle stesse attraverso lo strumento dei Piani di gestione, i quali – articolati sulla base dell'assetto dell'Ente organizzato per Centri di Responsabilità – sono preordinati a rappresentare le attività di ricerca e di gestione attraverso un sistema di commesse di progetti che vengono affidati in esecuzione ai predetti Centri.

L'applicazione di detto Regolamento ha mostrato, anche nell'esercizio 2013, taluni aspetti di criticità più volte segnalati in relazione all'art. 12, comma 2, per la centralità di riferimento che viene fatta ai Centri di Responsabilità e alle UPB, anziché ai capitoli, quali articolazioni di base delle voci di entrata e delle voci di spesa. A margine, poi, si segnala che ai sensi dell'art. 1, comma 22 del D.Lgs. 31 maggio 2011 l'Ente dovrà adottare una rappresentazione dei dati di bilancio che evidensi le finalità della spesa, secondo l'articolazione per missioni e programmi, al fine di assicurare il consolidamento e monitoraggio dei conti pubblici, nonché una maggiore trasparenza nel processo di allocazione delle risorse pubbliche. Al

riguardo, l'Ente risulta tra i soggetti per i quali si applica la sperimentazione, a partire dall'anno 2014, avendo lo stesso aderito alla richiesta in tal senso formulata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Quanto alla gestione finanziaria, è doveroso esporre come la moltiplicazione dei capitoli, in relazione alla pluralità dei centri di responsabilità/UPB – ancorché ridotti da 13 a 9 – comporta, stante la necessità di aggiustare le previsioni finanziarie correlate alle attività in corso di esercizio, di approntare un consistente ricorso a variazioni e storni di bilancio, ancorché deve darsi atto che tale fenomeno si è ulteriormente ridotto rispetto all'esercizio finanziario 2012. Infatti, nel corso dell'esercizio 2013 si sono avuti n. 4 assestamenti di bilancio con variazioni e storni pari a n. 2.310 (invece nell'esercizio 2012 le stesse ammontavano a n. 5.976). Ciò non di meno, l'importanza del fenomeno porta a ritenere critico l'attuale assetto della gestione finanziaria non sempre aderente a rigorosi criteri di competenza.

Anche la gestione del 2013 è stata influenzata, sotto il profilo generale, dalle varie disposizioni normative (L. n. 244/2007; D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008; D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010; D.L. n. 98/2011, convertito dalla L. n. 148/2011; D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011; D.L. n. 16/2012, convertito dalla L. n. 44/2012; D.L. n. 52/2012, convertito dalla L. n. 94/2012; D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. n. 135/2012; L. n. 228/2012; L. n. 147/2013). In proposito, va evidenziato che la strutturazione del Bilancio previsionale gestionale del CNR – che è totalmente gestito con il sistema informativo SIGLA per i Centri di Responsabilità – ha reso possibile, solo a campione, il monitoraggio della spesa ed il riscontro dell'andamento delle varie tipologie di spesa, stante la specificazione dei Piani di gestione per progetti/commesse e non per capitoli generali di spesa. La suddetta situazione, al fine di monitorare puntualmente il rispetto dei limiti legali di spesa, ha comportato, da parte della Amministrazione, l'istituzione di un apposito Gruppo di lavoro per effettuare il monitoraggio delle spese correnti.

L'UPB "Amministrazione dell'Ente" nel 2013 ha gestito in conto competenza 608.118.422,09 ML di impegni di spesa (di cui 457.597.971,29 per spese di personale) a fronte di impegni complessivi dell'Ente, incluse le partite di giro, per totali 1.340.557.261,31 ML.

Segnatamente in materia di personale, che rappresenta la spesa più rilevante, dalla Relazione del Presidente risultano, alla data del 31.12.2013, n. 7.201 dipendenti a tempo indeterminato, a fronte di una dotazione organica di n. 8.020 unità.

Infine, il CNR ha adottato i seguenti altri provvedimenti rilevanti:

- Piano Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2013-2015 e annesso piano annuale (deliberazione CdA n. 14 del 27 febbraio 2013);
- Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi in applicazione dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e del DPR n. 207/2010 (deliberazione CdA n. 19 del 27 febbraio 2013);
- Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità ex art. 11 decreto n. 165/2001 (deliberazione CdA n. 31 del 25.03.2013);
- Regolamento per la tutela e la valorizzazione della proprietà intellettuale (deliberazione CdA n. 128 del 13.09.2013 e provvedimento del Presidente n. 122/2013).

## CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Quanto all'espletamento dei compiti di verifica previsti dalla legge e dalla disciplina di settore, il Collegio precisa che le risultanze esposte nella presente relazione si basano sulle attività svolte nell'adempimento, in particolare, delle prescrizioni recate dal Titolo III del D.Lgs. n. 123/2011, concernente "*I controlli dei collegi dei revisori dei conti e sindacali presso gli enti ed organismi pubblici*", e dal DPR n. 97/2003.

Le menzionate attività si sono sostanziate, nello specifico, in controlli di natura preventiva, concomitante e successiva.

Nell'ambito dei controlli di natura preventiva e concomitante, il Collegio ha fornito il proprio avviso, nel rispetto del proprio ruolo e con spirito collaborativo, sulla legittimità e conformità allo Statuto degli schemi di delibera sottoposti al Consiglio di Amministrazione del CNR, partecipando sempre, in veste plenaria o con propri componenti, alle adunanze del medesimo Consiglio, onde poter offrire il proprio contributo istituzionale.

Quanto alla sfera dei controlli successivi, incentrati tanto sugli aspetti di legittimità quanto sugli aspetti contabili, il Collegio ha proceduto con cadenza trimestrale ad effettuare la verifica di cassa – appurando la riconciliazione delle scritture dell'Ente con quelle dell'Istituto cassiere e della Tesoreria dello Stato – nonché ad espletare controlli più approfonditi, soprattutto sui procedimenti di spesa, avvalendosi di metodologie campionarie di tipo logico-sistematico e stocastico.

Segnatamente al controllo contabile, è stata verificata la rispondenza dei dati di sintesi esposti nel rendiconto generale con quelli tratti dalle pertinenti scritture.

Per completezza di informazione il Collegio espone di avere tenuto, nell'ambito delle proprie attività istituzionali di controllo, n. 25 riunioni.

### GESTIONE FINANZIARIA

Le risultanze della gestione finanziaria 2013, come indicate nel rendiconto finanziario decisionale, sono sintetizzate, con riferimento alla data del 31.12.2013, nella seguente tabella:

	SOMME ACCERTATE	RESIDUI ATTIVI	SOMME RISCOSSE
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 1.01.2013</b>	<b>339.898.796,75</b>		
<b>FONDO CASSA AL 1.01.2013</b>			<b>510.264.868,97</b>
<b><u>ENTRATE</u></b>			
Totale entrate correnti	877.965.293,84	244.072.386,32	973.221.638,81
Totale entrate in conto capitale	9.530.386,30	0,00	9.530.386,30
Totale entrate per partite di giro	340.906.064,07	2.650.580,05	341.709.618,11
<b>Totale Entrate</b>	<b>1.228.401.744,21</b>	<b>246.722.966,37</b>	<b>1.324.461.643,22</b>
	SOMME IMPEGNATE	RESIDUI PASSIVI	SOMME PAGATE
<b><u>SPESE</u></b>			
Totale spese correnti	911.006.137,28	525.677.452,50	808.244.476,98
Totale spese in conto capitale	88.645.059,96	95.589.126,44	105.545.480,77
Totale spese per partite di giro	340.906.064,07	44.758.551,28	346.739.057,51
<b>Totale Spese</b>	<b>1.340.557.261,31</b>	<b>666.025.130,22</b>	<b>1.260.529.015,26</b>
<b>DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA</b>	(112.155.517,10)		
<b>FONDO CASSA AL 31.12.2013</b>			<b>574.197.496,93</b>

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013</b>	<b>154.895.333,08</b>
Avanzo di amministrazione - vincolato	131.510.829,36
Avanzo di amministrazione - disponibile	23.384.503,72
<b>CONSISTENZA PATRIMONIO NETTO AL 1.01.2013</b>	<b>659.131.539,00</b>
<b>CONSISTENZA PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013</b>	<b>661.379.446,00</b>
<b>AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>2.247.907,00</b>

Nell'esercizio 2013, a fronte delle somme accertate per totali Euro 1.228.401.744,21 e di quelle impegnate 1.340.557.261,31, si riscontra che le previsioni di competenza assestate al 30.11.2013, espongono entrate complessive previste per Euro 1.420.963.955,70 ed uscite complessive previste per Euro 1.651.272.804,57, comprese le partite di giro per Euro 500.000.000,00 in parte entrate e in parte uscite.

Con riferimento alle **entrate accertate** nel 2013 - escluse le partite di giro - si registra un decremento di circa il 6,9% rispetto al 2012, come risulta dalla tabella di raffronto sotto riportata per il confronto temporale con gli esercizi precedenti che tuttavia non tiene conto del coefficiente deflattivo su base annuale e del vincolo di destinazione di quota parte del contributo di funzionamento erogato dal MIUR:

	<b>Entrate accertate</b>				
	2010	2011	2012	2013	variazioni rispetto al 2012
- finanziamento ordinario del MIUR .....	627.417.336,00	636.853.288,00	684.465.340,00	604.160.373,00	-80.304.967,00
- finanziamenti da parte dei Ministeri .....	110.011.988,28	190.486.233,85	71.615.152,97	99.926.209,19	+28.311.056,22
- finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali .....	44.510.685,20	43.777.260,89	49.996.906,24	44.293.801,02	-5.703.105,22
- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali .....	30.145.694,60	26.113.670,40	24.842.697,85	25.106.420,36	+263.722,51
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato .....	31.588.944,6	27.627.794,39	29.533.493,04	33.810.111,39	+4.276.618,35
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi .....	68.400.575,91	67.933.205,59	65.991.526,92	55.879.553,34	-10.111.973,58
- redditi e proventi patrimoniali .....	788.493,21	602.561,67	817.364,89	500.256,67	-317.108,22
- altre entrate .....	26.218.578,48	24.288.502,43	19.878.538,49	14.288.568,87	-5.589.969,62
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali .....	1.952.919,44	1.503.694,35	1.504.840,00	1.522.745,00	+17.905,00
- entrate per la riscossione di crediti.....	23.705,34	75.047,30	3.411,43	7.641,30	+4.229,87
- accensione di mutui .....	25.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	+8.000.000,00
<b>Totale entrate accertate .....</b>	<b>966.058.921,06</b>	<b>1.019.261.258,87</b>	<b>948.649.271,83</b>	<b>887.495.680,14</b>	<b>-61.153.591,69</b>

Nella Nota integrativa viene posto in evidenza come “*il contributo ordinario del MIUR, malgrado il costante incremento della sua entità complessiva nel corso degli esercizi, limitatamente alla parte libera da vincoli e destinata al finanziamento dell'attività ordinaria si sia ridotto in modo molto significativo rispetto al 2005, sia in termini di valori costanti (-20%), che in valori correnti (-8,5%)*”. Viene sottolineato nella stessa nota che il decremento del contributo ordinario rispetto al precedente esercizio è da riferirsi essenzialmente alla mancata assegnazione nell'anno del finanziamento per i progetti premiali relativi all'esercizio 2012, avvenuto nel corso dell'esercizio 2014.

Al netto della riduzione del finanziamento ordinario, si registra un lieve incremento delle entrate complessive rispetto al 2012 dovuto essenzialmente ad una aumento dei finanziamenti dei Ministeri (+28%) relativi all'incremento, rispettivamente di 48 e 6 milioni di euro, dei finanziamenti PON e dei finanziamenti FIRB, e parzialmente mitigato dalla riduzione degli altri finanziamenti ministeriali per circa 24 milioni di euro, nonché ai maggiori finanziamenti dal settore pubblico e dai privati ed all'accesso all'ultima tranne di mutuo per investimenti immobiliari.

A tali incrementi fanno comunque da contraltare i decrementi relativi ai finanziamenti da parte dell'Unione europea e degli organismi internazionali (-13%) nonché alle altre entrate (-18%) dovuta a minori recuperi e rimborsi.

Da segnalare la riscossione della quarta annualità del prezzo di cessione della “Villa Monasterio” in Varenna (LC) il cui introito, secondo gli accordi contrattuali con la Provincia di Lecco acquirente dell’immobile, è stato destinato al potenziamento delle strutture di ricerca dell’ente nella stessa provincia.

Relativamente alle **spese impegnate**, risulta la seguente situazione di raffronto:

	Spese impegnate				
	2010	2011	2012	2013	Variazioni rispetto al 2012
- spese per gli organi dell'Ente .....	976.808,36	1.070.000,00	750.000,00	740.000,00	-10.000,00
- spese per il personale .....	477.345.962,35	475.847.007,03	498.134.677,55	481.674.884,14	-16.459.793,41
- beni di consumo e servizi .....	111.071.201,04	86.779.854,38	111.434.266,24	96.164.034,39	-15.270.231,85
- beni, servizi, e prestazioni tecnico-scientifici	161.791.980,68	181.997.605,57	257.612.719,10	258.996.039,20	+1.383.320,10
- dottorati, borse di studio e assegni di ricerca	35.268.614,31	34.022.099,12	61.346.373,98	55.652.941,35	-5.693.432,63
- oneri tributari.....	10.712.421,57	11.659.316,81	15.141.981,34	12.777.829,29	-2.364.152,05
- oneri finanziari .....	1.439.388,70	1.751.779,21	1.600.000,00	1.653.083,91	+53.083,91
- spese non classificabili in altre voci .....	195.592,50	8.913.414,44	6.767.325,00	3.347.325,00	-3.420.000,00
<i>Total spese correnti .....</i>	<i>798.801.969,51</i>	<i>802.041.076,56</i>	<i>952.787.343,21</i>	<i>911.006.137,28</i>	<i>-41.781.205,93</i>
- opere immobiliari .....	26.858.096,68	1.594.876,93	5.404.196,32	16.590.624,50	+11.186.428,18
- acquisizioni di beni di uso durevole .....	28.796.711,83	31.342.139,51	68.971.533,15	44.596.371,16	-24.375.161,99
- partecipazioni .....	1.045.384,61	500.000,00	771.467,77	255.000,00	-516.467,77
- indennità di anzianità .....	57.000.000,00	58.729.460,73	29.001.000,00	21.316.960,56	-7.684.039,44
- depositi definitivi .....	0,00	0,00	0,00	103,74	+103,74
<i>Total investimenti .....</i>	<i>113.700.193,12</i>	<i>92.166.477,17</i>	<i>104.148.197,24</i>	<i>82.795.059,96</i>	<i>-21.353.137,28</i>
- rimborso mutui .....	9.083.894,88	8.948.220,79	8.900.000,00	5.886.000,00	-3.014.000,00
<i>Total spese impegnate .....</i>	<i>921.586.057,51</i>	<i>903.155.774,52</i>	<i>1.065.835.540,45</i>	<i>999.651.197,24</i>	<i>-66.184.343,21</i>

Le spese impegnate, escluse le partite di giro, ammontano nel 2013 ad Euro 999.651.197,24, pari a -6,7% rispetto al 2012.

Nella Nota integrativa viene sottolineato che la causa del decremento delle spese rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla contrazione delle entrate ad eccezione delle spese per opere immobiliari in quanto legate all'accesso all'ulteriore tranches di mutuo.

In particolare si evidenzia la notevole riduzione delle spese per il personale in servizio (-3,5%), delle spese per consumi intermedi (-16%), delle spese per l'alta formazione (-10%) e per acquisizione di beni di uso durevole (-54,7%).

Si segnala inoltre una riduzione delle spese per gli organi dell'Ente (-1,5%) e delle indennità di anzianità (-36%) nonché una forte contrazione delle spese di ammortamento dei mutui contratti (-50%). Un ridimensionamento notevole si rileva altresì nelle spese non classificabili in altre voci (-102,5%) dovuto a minori restituzioni e rimborsi a seguito di pronunce giudiziali, tant'è che si rilevano sul pertinente capitolo economie di spesa per 4 milioni di euro.

Da evidenziare anche la consistente riduzione delle spese per partecipazioni (-202,5%), segno di una rivisitazione delle stesse come più volte sollecitata dagli organi di controllo e vigilanza.

Sempre con riferimento agli aspetti del personale, nella Relazione del Presidente è rappresentato il quadro del personale in servizio nel 2013 con rapporto a tempo indeterminato (n. 7.201 unità con oneri stipendiali indicati in 252.613.003,73 Euro), quello del personale a tempo determinato su progetti e programmi di ricerca (n. 1.175 unità con costi non specificati), dei co.co.co. (n. 941 contratti attivi per n. 769 unità e costi di Euro 11.769.859,47) e degli autonomi occasionali (n. 1.220 contratti attivi per n. 1.090 unità ed una spesa di Euro 5.407.068,71).

In proposito, il Collegio ricorda di aver sottolineato, a suo tempo, l'esigenza che, per rendere più leggibili i dati relativi, fossero implementati e utilizzati due differenti capitoli per l'imputazione delle spese concernenti, rispettivamente, il personale a tempo determinato finanziato con fonti esterne e quello finanziato con fonti interne. Tale esigenza, ancorché non soddisfatta nel corso dell'esercizio 2013 – per cui i dati in discorso scontano ancora l'effetto di una scarsa leggibilità – è stata realizzata, invece, per il corrente esercizio 2014. Il Collegio, nel darne atto, ritiene che in tal modo i dati della spesa inerente al personale possano consentire analisi più accurate.

A dimostrazione del rispetto dei limiti legali di spesa in materia di costi per spese correnti si riporta, di seguito, la scheda di monitoraggio allegata alla Nota integrativa, e si registra nel contempo che i previsti versamenti al Bilancio delle Stato per complessivi Euro 3.361.908,51, sono stati disposti con i seguenti mandati della Struttura Amministrativa Centrale:

- n. 3780 del 20 giugno 2013 di euro 492.910,46 – (ex art. 1, commi 141 e 142, Legge 228/2012);
- n. 6232 del 14 ottobre 2013 di euro 847.325,00 – (ex art. 67 D.L. 112/2008);
- n. 6397 del 21 ottobre 2013 di euro 2.021.673,05 – (ex art. 6 D.L. 78/2010).

**Versamenti al bilancio dello Stato**Esercizio 2013

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	Riduzione	Versamento	Somme impegnate 2013
	[a]	[b] = [a] x limite	[c]	[d] = [a] - [c]	[e] = [a] - [b]	[f]
Incarichi di consulenza limite: 20% del 2009 (art. 6, comma 7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art. 6, comma 8)	649.076,46	129.815,29	117.916,20	531.160,26	519.261,17	120.816,20
Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 12)	2.332.161,28	1.166.080,64	776.122,16	1.556.039,12	1.166.080,64	1.114.369,65
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 13)	409.279,38	204.639,69	200.000,00	209.279,38	204.639,69	200.000,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art. 6, comma 14)	381.716,30	305.373,04	98.936,86	282.779,44	76.343,26	288.786,44
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)		Riduzione	Versamento	Somme impegnate 2013
	[a]	[b]		[c] = [a] - [b]	[d] = [c]	[f]
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento	Somme impegnate 2013
	[a]	[b]		[c] = 10% di [b]	[d] = [c]	[f]
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	694.737,34	553.482,90		55.348,29	55.348,29	440.255,39

	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento	Somme impegnate 2013
	[a]	[b] = 2% di [a]	[c]	[d]	[e] = [c] - [d]	[f]
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122/2010)	684.551.225,58	13.691.024,51	12.647.172,35	5.851.513,25	0,00	11.320.285,59
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento	Somme impegnate 2013
	[a]	[b] = 1% di [a]	[c]	[d]	[e] = [c] - [d]	[f]
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Versamenti ex D.L. 78/2010</b>					<b>2.021.673,05</b>	<b>13.484.513,27</b>
	Media Spesa 2010-2011 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2013	Riduzione	Versamento	Somme Impegnate 2013
Spese per acquisto di mobili e arredi (art. 1 commi 141 e 142)	616.138,08	123.227,62	123.227,62	492.910,46	492.910,46	87.659,60

Sulla base dell'ammontare complessivo delle somme accertate e di quello delle somme impegnate emerge un disavanzo di competenza per l'esercizio 2013, giusta dimostrazione seguente:

accertato in c/competenza 2013 (escluse partite di giro) + 887.495.680,14  
 impegnato in c/competenza 2013 (escluse partite di giro) - 999.651.197,24  
**disavanzo di competenza** - **112.155.517,10**

A completamento del quadro sulla gestione di competenza 2013, si riporta di seguito la situazione dei fondi di riserva a chiusura dell'esercizio, a confronto con la previsione iniziale 2013:

	Iniziale	Variazioni	Finale
- fondo di riserva .....	1.000.427,05	815.087,24	1.815.514,29
- fondo finanziamento progetti di ricerca di interesse nazionale	144.615.874,00	-16.924.242,48	127.691.631,52
<b>Totale fondi .....</b>	<b>145.616.301,05</b>	<b>-16.109.155,24</b>	<b>129.507.145,81</b>

**La gestione dei residui attivi** pregressi presenta al 31.12.2013 le seguenti risultanze:

• residui attivi all'1/1/2013:	342.911.008,72
• cancellati:	- 128.143,34
• riscossi:	- 222.930.812,20
• totale al 31/12/2013 delle partite attive dalla gestione dei residui	<u>119.852.053,18</u>

Relativamente ai residui attivi cancellati, si espone che, con deliberazione del C.d.A. n. 102 del 22.05.2014 e con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, Verbale n. 1460 del 21.05.2014, sono state operate cancellazioni contabili di residui attivi per Euro 128.143,34.

Conclusivamente, sono stati riaccertati all'1.01.2014 residui attivi per Euro 119.852.053,18, riferiti agli esercizi pregressi (anni dal 2001 al 2012), in quanto ritenuti tuttora esigibili. Ciò non toglie che su tali residui vada effettuato un continuo monitoraggio, anche al fine del previsto periodico riaccertamento sulla effettiva ragione di credito.

I complessivi residui attivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (euro 126.870.913,19, pari al 10,3% dei complessivi importi accertati nel 2013), ammontano ad euro 246.722.966,37 (-28% rispetto al 2012), come di seguito ripartiti e confrontati con i tre esercizi finanziari precedenti.

	Residui attivi				
	2010	2011	2012	2013	variazioni rispetto al 2012
- finanziamento ordinario del MIUR .....	125.894.449,19	163.841.409,30	165.273.039,30	90.327.274,39	-74.945.764,91
- finanziamenti da parte dei Ministeri .....	47.196.567,42	50.269.261,11	45.705.010,49	37.267.162,34	-8.437.848,15
- finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali .....	9.157.739,70	9.383.883,89	9.610.361,80	9.230.942,83	-379.418,97
- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali .....	49.695.459,83	48.908.086,43	42.005.634,08	35.971.829,39	-6.033.804,69
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato .....	19.036.983,91	23.742.603,95	23.343.756,38	22.571.603,21	-772.153,17
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi .....	53.386.231,73	54.507.664,62	52.360.564,07	46.987.635,89	-5.372.928,18
- redditi e proventi patrimoniali .....	242.582,53	192.345,64	115.904,64	120.410,39	+4.505,75
- altre entrate .....	1.931.369,44	2.254.795,44	1.042.603,86	1.595.527,88	+552.924,02
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- entrate per partite di giro .....	3.801.022,01	2.116.205,11	3.454.134,10	2.650.580,05	-803.554,05
<b>Totale residui attivi .....</b>	<b>310.342.405,63</b>	<b>355.216.255,49</b>	<b>342.911.008,72</b>	<b>246.722.966,37</b>	<b>-96.188.042,35</b>

La gestione dei **residui passivi** al termine dell'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

residui passivi all'1/1/2013:	622.867.028,82
cancellati:	- 36.870.144,65
pagati:	- 318.102.998,98
totale al 31/12/2013 delle partite passive della gestione dei residui	267.893.885,19

Tutte le cancellazioni effettuate sono state disposte con deliberazione del C.d.A. n. 102 del 22.05.2014 e con il parere favorevole del Collegio dei Revisori, Verbale n. 1460 del 21.05.2014, per un totale di Euro 36.870.144,65. Tali cancellazioni sono state valutate come effettive economie, in quanto afferenti a importi non dovuti o non più dovuti, in buona misura derivanti da accantonamenti per specifici programmi di cui all'art. 28, comma 4, del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza.

Sul totale dei residui provenienti agli esercizi precedenti, il 64,6% pari a 173.003.128,13 (26% sul totale complessivo) è riferibile all'esercizio finanziario 2012, mentre il 4,8% pari ad euro 12.916.851,49 (1,9% sul totale complessivo) è riferibile agli esercizi 2001-2008, la differenza pari ad Euro 81.973.905,57 inerisce a residui passivi formatisi negli esercizi 2009-2011.

I complessivi residui passivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (euro 398.131.245,03; 29,7% dei complessivi importi impegnati nel 2013), ammontano ad euro 666.025.130,22 (+6,5% rispetto al 2012), come di seguito ripartiti e confrontati con i tre esercizi finanziari precedenti.

	Residui passivi				
	2010	2011	2012	2013	Variazioni rispetto al 2012
- spese per gli organi dell'Ente .....	452.146,54	707.571,51	659.894,35	711.501,07	+51.606,72
- spese per il personale .....	79.470.382,34	77.102.738,16	111.015.026,09	102.954.604,45	-8.060.421,64
- beni di consumo e servizi .....	74.841.433,81	66.523.799,81	75.149.852,10	74.762.145,56	-387.706,54
- beni, servizi, e prestazioni tecnico-scientifici .....	136.107.142,57	149.687.800,91	197.551.920,64	260.634.696,44	+63.082.775,8
- dottorati,borse di studio ed assegni di ricerca .....	37.038.464,24	42.961.674,40	66.978.319,92	78.346.401,47	+11.368.081,55
- oneri tributari.....	4.967.504,19	4.298.040,87	7.311.194,58	6.399.159,53	-912.035,05
- oneri finanziari .....	15.067,37	134.991,26	266.245,64	719.252,53	+453.006,89
- spese non classificabili in altre voci .....	195.592,50	1.382.043,58	4.843.871,48	1.149.691,45	-3.694.180,03
Totale residui spese correnti .....	333.087.733,56	342.798.660,50	463.776.324,80	525.677.452,50	+61.901.127,70
- opere immobiliari .....	44.047.459,98	28.319.713,77	29.285.634,44	25.211.767,77	-4.073.866,67
- acquisizioni di beni di uso durevole .....	34.977.537,25	37.639.032,38	72.551.740,13	68.031.735,01	-4.520.005,12
- partecipazioni .....	1.445.561,81	1.262.143,85	784.883,26	803.358,35	+18.475,09
- indennità di anzianità .....	88.370,78	2.307.824,68	5.810.455,43	1.456.618,86	-4.353.836,57
- depositi definitivi .....	0,00	0,00	0,00	103,74	+103,74
Totale residui di investimento .....	80.558.929,82	69.528.714,68	108.432.713,26	95.503.583,73	-12.929.129,53
- rimborso mutui .....	2.401.846,30	521.575,98	66.444,44	85.542,71	+19.098,27
- partite di giro .....	52.830.219,40	60.920.311,00	50.591.546,32	44.758.551,28	-5.832.995,04
Totale residui passivi .....	468.878.729,08	473.769.262,16	622.867.028,82	666.025.130,22	+43.158.101,40

Il Collegio, in merito al riaccertamento dei residui attivi e passivi ha richiamato nel corso dell'esercizio la stretta osservanza delle disposizioni recate dall'art. 45 del RACF.

Inoltre, per quanto attiene ai *"residui impropri"* il Collegio ha ribadito che la permanenza degli stessi in bilancio è consentita nei limiti di scopo e di tempo connessi all'esecuzione di un programma o di un progetto da perfezionare in un determinato arco temporale da specificare, quindi, e delimitare in senso programmatico. Pertanto raggiunto lo scopo del progetto/programma specifico ovvero il termine temporale prestabilito l'eventuale somma residua deve confluire nel coacervo delle economie di spesa. Il criterio va applicato in particolare alle spese strumentali allo scopo di non costituire accantonamenti improduttivi. Peraltro in tal senso si è espressa, sostanzialmente, la Corte dei Conti nella determinazione n. 10 del 7.03.2014 con la quale è stata approvata la Relazione al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CNR per gli esercizi 2011 e 2012.

Quanto alla **situazione amministrativa**, la stessa è stata evidenziata come segue:

<i>Fondo di cassa all'1/1/2013</i>	<i>Riscossioni +</i>	<i>Pagamenti -</i>	<i>Fondo di cassa al 31/12/2013</i>
510.264.868,97	1.324.461.643,22	1.260.529.015,26	574.197.496,93

In allegato al Rendiconto generale è annesso l'elenco con il totale dei saldi di cassa dei conti del CNR che assommano ad Euro 574.197.496,93, come riscontrato dal Collegio in occasione della periodica verifica di cassa.

Di seguito è dimostrato l'**avanzo di amministrazione** risultante alla fine dell'esercizio:

<i>Fondo di cassa al 31/12/2013</i>	<i>Residui attivi +</i>	<i>Residui passivi -</i>	<i>Avanzo di amministrazione</i>
574.197.496,93	246.722.966,37	666.025.130,22	154.895.333,08